

Assoporti
Associazione Porti Italiani

Data 24/3/2017



ASSOPORTI
www.assoporti.it

Rassegna stampa

Speciale



CruiseItaly
Seatrade di Fort Lauderdale
13-16 marzo 2017

IN CRESCITA NEL 2017 TRAFFICO MONDIALE CROCIERE



GENOVA - Un 2017 sempre in crescita per il settore crocieristico, nonostante il calo dei porti italiani. E' quanto ha annunciato questa mattina Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, nell'ambito del "Seatrade Cruise Med" in corso a Santa Cruz de Tenerife fino al 23 Settembre. Le prime proiezioni per il prossimo anno indicano un decremento in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: 9.860.000 unità (-10% rispetto ai 10.979.000 pax del 2016). In calo anche le toccate navi nei porti italiani (-14% dalle 4.918 del 2016 alle 4.186 del 2017). Sempre secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2017 saranno transitate nelle acque italiane 129 navi da crociera in rappresentanza di 43 compagnie di navigazione, contro le 146 dell'anno in corso.

«E' sempre in crescita la domanda del mercato crocieristico, soprattutto per alcune destinazioni quali i Caraibi, dove Cuba si è recentemente aperta al traffico crocieristico, l'Alaska e il Far East - ha dichiarato Sergio Senesi -. L'Italia resta comunque la prima destinazione crocieristica nel Mediterraneo, anche se le proiezioni per il 2017 indicano un calo nella presenza di navi da crociera nei porti italiani, soprattutto per quanto riguarda le compagnie di navigazione americane».

Civitavecchia secondo le previsioni si confermerà primo porto italiano nel 2017 con 2.185.000 passeggeri movimentati (-5% rispetto al 2016), seguito da Venezia con 1.398.000 passeggeri (-12% rispetto al 2016) e da Genova e Savona con 940.000 passeggeri ciascuno (-4% rispetto al 2016).

In quinta posizione Napoli, che vivrà una delle sue peggiori stagioni con soli 830.000 passeggeri movimentati (-29%). Seguono Livorno (630.000 passeggeri -13% rispetto al 2016) e La Spezia (475.000 pax). L'unico porto in controtendenza sarà Cagliari che, grazie all'esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo Occidentale, registrerà un +51% in termini di passeggeri movimentati.

Chiudono la lista dei porti italiani Palermo, Messina, Bari e altre 57 città, per un totale di 68 porti coinvolti nel traffico crocieristico rispetto ai 73 porti del 2016.

Crociere in crescita nel mondo, ma l'Italia cala quasi del 10%

Secondo le statistiche di Cemar nel 2017 scenderanno a 9,84 milioni i passeggeri mentre le toccate nave saranno 4.383

“La crescita delle crociere prosegue inarrestabile ma a beneficiarne non sarà l'Italia, che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di toccate nave”.

Lo annuncia Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, presentando le previsioni 2017 per il settore crocieristico nella settimana della kermesse internazionale Seatrade Cruise Global che si tiene a Fort Lauderdale in Florida.

Le proiezioni realizzate da Cemar indicano con chiarezza per l'anno in corso un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: 9.840.000 unità (-9,68% rispetto ai 10.895.279 del 2016). In calo anche le toccate nave nei porti italiani (-10,27% dalle 4.885 del 2016 alle 4.383 del 2017). Questi i dati percentuali, mentre il numero di navi in transito nelle acque italiane nel corso del 2017 si attesterà sulle 133 unità (contro le 146 del 2016) in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione.

“Le proiezioni indicano che i Caraibi, l'Alaska e il Far East saranno le destinazioni di punta di quest'anno, quelle su cui la domanda del mercato registrerà sicuramente una forte crescita” ha dichiarato Senesi. “Si registrerà invece un importante calo nella presenza di navi da crociera nei porti italiani, riconducibile soprattutto all'abbandono di diverse compagnie ame-



ricane e alla stagnante situazione del porto di Venezia a causa del limite di tonnellaggio. Inoltre nel caso in cui, come già paventato, le principali compagnie riprendessero a effettuare scali nel porto di Tunisi, si verificherebbe un ulteriore calo di almeno 100.000 passeggeri movimentati nei porti italiani, soprattutto a Cagliari, Trapani e Palermo. L'Italia resta comunque la prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo”.

Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con 2.296.000 passeggeri movimentati (-1,94% rispetto al 2016). La seguiranno Venezia con 1.342.000 passeggeri (-17,44% rispetto al 2016) Genova 973.000 (-4,36%) e Savona

con 937.000 passeggeri (+4,03%). Al quinto posto ci sarà Napoli, che registrerà un forte calo con soli 861.000 (-34,08%) passeggeri movimentati e quindi Livorno 657.000 passeggeri (-18,68%). Cagliari, al settimo posto con 395.000 passeggeri sarà in controtendenza grazie all'attuale esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo Occidentale. La classifica dei primi 10 porti italiani è completata da Palermo, La Spezia e Messina.

Resta invece praticamente invariato il totale di porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico: saranno infatti 74 rispetto ai 73 del 2016.

N.C.

I crocieristi europei crescono, quelli italiani invece no

CLIA Europe presenta i dati del 2016 al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale, certificando un incremento dei passeggeri a livello continentale, mentre l'Italia risulta in lieve controtendenza

I passeggeri europei continuano ad apprezzare le crociere e nel 2016 i turisti del Vecchio Continente che hanno scelto una vacanza in nave sono stati 6,7 milioni, con una crescita del 3,4%, a conferma di un trend positivo che dura ormai da 10 anni, ma che lo scorso anno, tuttavia, non ha riguardato l'Italia.

tenza dell'industria crocieristica europea, la Spagna, cresciuta del 4,2% recuperando il calo del 2014.

L'Italia – ha spiegato Francesco Galletti, direttore di Clia Italia – segue con 751.000 crocieristi nel 2016, coprendo l'11% del mercato complessivo europeo, nonostante un lieve calo rispetto al 2015:

“Questa modesta contrazione va letta nell'ambito di un trend di crescita che dura dal 2013 nonostante la crisi economica, i problemi fiscali e burocratici, come anche l'inusitata questione delle grandi navi a Venezia”.

Guardando alle destinazioni, CLIA certifica che 4 passeggeri europei su 5 scelgono di viaggiare in crociera nel Vecchio Continente:

il 50% in Mediterraneo e isole dell'Atlantico, mentre il 21% nel Nord Europa. Per gli italiani la dinamica è ancor più evidente, col 74% dei crocieristi del Belpaese che scelgono di navigare nel Mare Nostrum.

L'associazione ricorda infine l'importante impatto dell'industria crocieristica, che – secondo l'edizione 2015 dell'European Economic Contribution Report – garantisce lavoro a 360.571 persone, con oltre 11 miliardi di euro di retribuzioni e 41 miliardi di contributo complessivo all'economia.



I dati sono stati presentati dal Presidente di CLIA Europe Kyriakos Anastasiadis, Amministratore delegato di Crystal Cruises, durante il Seatrade Cruise Global 2017 attualmente in corso a Fort Lauderdale, in Florida.

In base all'analisi condotta dall'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, a guidare il mercato sono i clienti tedeschi, che hanno fatto segnare una crescita dell'11,3% arrivando a oltre 2 milioni, mentre al secondo posto si attestano i 1,9 milioni di crocieristi di Gran Bretagna e Irlanda, con un +5,6%. Sul terzo gradino del podio, come bacino d'u-

Nel 2016 i porti crocieristici del Mediterraneo di MedCruise hanno movimentato 27,4 milioni di passeggeri (-1,1%)

Quest'anno nel porto di Cagliari sono attesi oltre 400mila crocieristi rispetto a 256mila nel 2016

informare - Lo scorso anno i porti associati a MedCruise, l'associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo, hanno movimentato un traffico di 27.445.698 crocieristi, con una flessione del -1,1% rispetto a 27.761.864 nel 2015. Inoltre nel 2016 ai porti crocieristici del Mediterraneo sono approdate complessivamente 13.476 navi da crociera, con un calo del -0,5% rispetto a 13.533 scali nell'anno precedente.

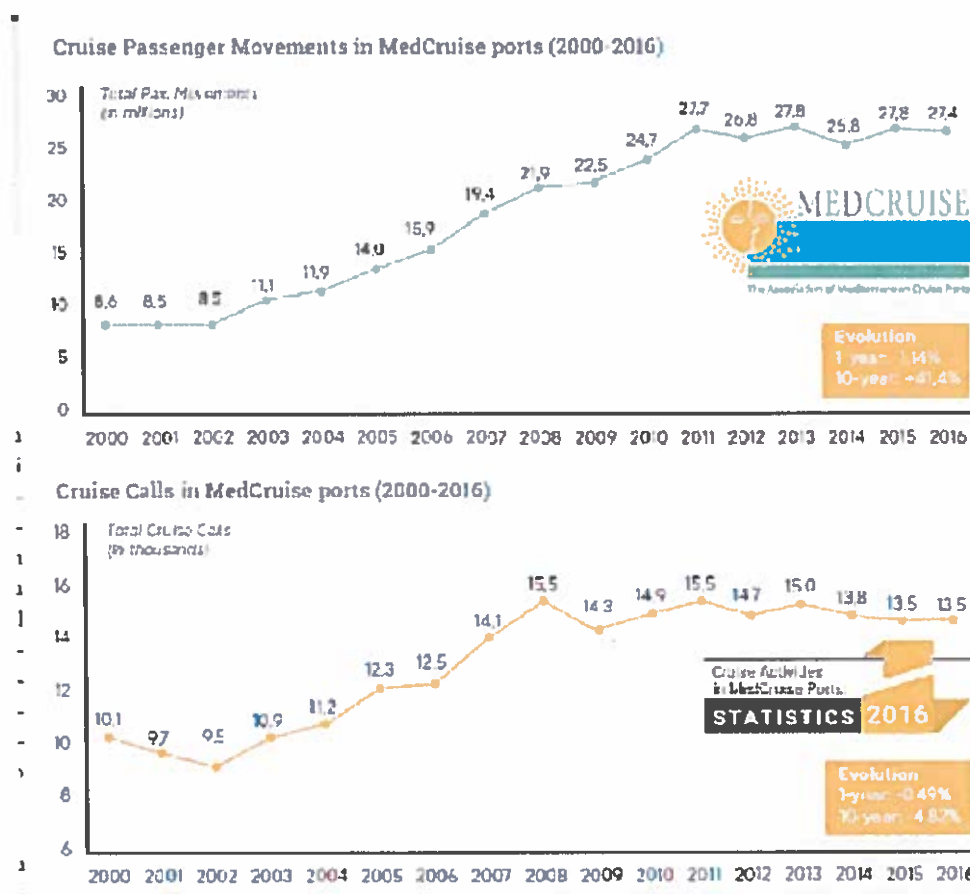
I dati sull'attività crocieristica svolta nel 2016 dai porti di MedCruise sono stati presentati dall'associazione in occasione di Seatrade Cruise Global, la fiera mondiale del turismo crocieristico che si chiude oggi a Fort Lauderdale, in Florida. «Le statistiche del 2016 - ha sottolineato il presidente di MedCruise, Kristijan Pavic - mostrano sviluppi positivi in varie parti del Mediterraneo e dei suoi mari adiacenti. Noi tutti lavoriamo affinché gli associati di MedCruise possano accrescere l'aumento registrato. Inoltre - ha evidenziato Pavic - nonostante l'enfasi che le compagnie crocieristiche pongono sulla crescita di altre regioni del mondo, come ad esempio il mercato asiatico, quella del Mediterraneo e dei mari adiacenti è una regione che continua a

generare crescente interesse nei crocieristi. Per i porti, le destinazioni e tutti gli operatori del Mediterraneo la sfida è quella di offrire tutte le condizioni per trasformare tutto ciò in una crescita sostenibile e per consentire un'ulteriore espansione delle attività crocieristiche».

Il rapporto di MedCruise segnala che nel 2016 i principali porti crocieristici del Mediterraneo sono stati Barcellona con 2.683.594 passeggeri (+5,6% rispetto a 2.540.302 pax nel 2015), Civitavecchia con 2.339.676 passeggeri (+3,0% rispetto a 2.271.652 nel 2015), Isole Baleari con 1.957.429 passeggeri (-2,0% rispetto a 1.996.533 nel 2015), Venezia con 1.605.660 (+1,5% rispetto a 1.582.481 nel 2015), Marsiglia con 1.597.213 (+10,1% rispetto a 1.451.059 nel 2015), Napoli con 1.306.151 (+2,9% rispetto a 1.269.571 nel 2015), quindi il porto greco del Pireo che - con 1.094.135 crocieristi nel 2016 rispetto a 980.149 nel 2015 (+11,6%) - ha scavalcato il porto di Savona classificandosi al settimo posto nella graduatoria del 2016, nella quale seguono all'ottavo posto il porto di Genova, che con 1.017.368 passeggeri nel 2016 rispetto a 848.227 nell'anno precedente (+19,9%) quando era rientrato nella top ten dei porti crocieristici del Mediterraneo, ha superato in classifica Savona e i porti di Tenerife, quindi al nono posto il porto di Savona con 910.244 passeggeri (-7,3% rispetto a 982.226 nel 2015) e al decimo i porti di Tenerife con 884.173 passeggeri (-5,2% rispetto a 933.154 nel 2015).

- segue

Intanto, in occasione della partecipazione al Seatrade Cruise Global con lo scopo di presentare la Sardegna come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato crocieristico, il porto di Cagliari ha reso noto che nel 2017 nello scalo sono attesi oltre 400mila passeggeri per un totale di 163 approdi di 41 differenti navi di 24 compagnie crocieristiche rispetto a 256mila passeggeri in 110 scali nel 2016.



No	Port	MedCruise Region	Total Pax	Total Calls	Home Pax	Home out Pax	Transit Pax
1	Alanya	East Med	9.272	13	0	0	9.272
2	Alicante	West Med	89.197	53	n.a.	n.a.	n.a.
3	Ancona	Adriatic	54.901	34	5.784	5.112	44.005
4	Antalya	East Med	45.405	16	22.251	22.225	929
5	Azores	West Med	125.904	121	565	617	124.722
6	Baleare Islands	West Med	1.957.429	742		600.181	1.357.248
7	Batumi	West Med	2.683.594	758	782.196	773.621	1.127.775
8	Bari	Adriatic	400.875	145	52.367	56.770	291.738
9	Bastia N. Corsica	West Med	18.533	23	0	0	18.533
10	Bodrum	East Med	61.261	44	51	21	61.189
11	Brindisi	Adriatic	5.270	14	6	1	5.263
12	Burges	Black Sea	5.833	4	0	0	5.833
13	Cagliari	West Med	255.873	110		8.456	247.417
14	Catagena	West Med	187.843	120	186	0	187.657
15	Castellon	West Med	1.095	2	0	0	1.095
16	Ceuta	West Med	19.251	17	0	0	19.251
17	Civitavecchia	West Med	2.339.676	833	423.038	421.971	1.492.667
18	Constantza	Black Sea	6.912	8	0	0	6.912
19	Cotici	Adriatic	748.914	481	35.890	34.974	678.050

-segue

20 Cyprus Ports*	East Med	141.556	135	28.378	29.785	83.195
21 Dubrovnik	Adriatic	831.730	629	33.473	34.696	763.561
22 Egyptian Ports	East Med	411.626	561	n.a.	n.a.	n.a.
23 French Riviera	West Med	562.929	325		41.967	520.962
24 Genoa	West Med	1.017.568	248	282.652	323.626	345.711
25 Gibraltar	West Med	404.005	224	90	0	403.915
26 Gioia Taorm	West Med	13.756	13	1	20	13.737
27 Heraklion	East Med	238.780	162	3.739	3.563	234.478
28 Huelva	West Med	20.071	17	0	0	20.071
29 Igoumenitsa	East Med	7.623	7	0	0	7.623
30 Istanbul	East Med	36.706	42	7.872	8.580	20.456
31 Kavala	East Med	6.042	16	0	0	6.042
32 Koper	Adriatic	78.923	65	9	42	78.872
33 Kotor	Adriatic	536.644	467	663	749	535.232
34 Koutadasi	East Med	347.232	278	7.593	10.453	329.136
35 La Spezia	West Med	507.531	211	4.036	3.566	500.129
36 Lisbon	West Med	522.497	511	23.525	24.107	474.865
37 Livorno	West Med	807.935	403	4.755	4.519	798.661
38 Madeira Ports	West Med	522.483	297	824	1.951	519.708
39 Malaga	West Med	442.931	253	45.014	47.232	550.683
40 Marseille	West Med	1.597.213	490	244.580	242.384	1.110.249
41 Mersin	East Med	0	0	0	0	0
42 Messina	West Med	373.199	223	9.190	8.857	337.512
43 Monaco	West Med	185.392	181	12.536	13.669	159.167
44 Motril-Granada	West Med	4.570	21	0	0	4.570
45 Naples	West Med	1.306.151	493	70.745	71.392	1.164.041
46 North Sardinian	West Med	210.386	130	0	0	210.386
47 Odessa	Black Sea	1.242	5	7	2	1.233
48 Palamos-Roses	West Med	25.505	17	0	0	25.505
49 Palermo	West Med	510.078	174	36.607	35.427	478.044
50 Patras	East Med	743	2	0	0	743
51 Piraeus	East Med	1.094.135	625	176.303	176.360	741.472
52 Portofino	West Med	19.520	43	20	24	19.476
53 Portoferraio	West Med	42.352	118	0	0	42.352
54 Portofino	West Med	19.894	57	0	0	19.894
55 Ravenna	Adriatic	43.582	42	341	332	44.922
56 Rijeka	Adriatic	13.874	15	0	0	13.874
57 Savona	West Med	910.244	217	286.365	290.780	533.099
58 Sete	West Med	23.791	76	11	17	23.763
59 Sibeni	Adriatic	12.276	106	0	0	12.276
60 Sochi	Black Sea	1.194	4	0	0	1.194
61 Souda Chania**	East Med	147.912	86	0	0	147.912
62 Split	Adriatic	275.631	286	367	512	274.772
63 Taranto	Adriatic	0	0	0	0	0
64 Tarragona	West Med	14.013	22	921	921	12.171
65 Tenerife Ports	West Med	884.133	524	37.640	36.464	810.049
66 Thessaloniki	East Med	18.876	23	310	464	18.102
67 Toulon-Vau Provence	West Med	362.479	278	6.338	5.848	350.293
68 Trairzon	Black Sea	452	2	226	226	0
69 Turkish Ports	West Med	757	2	0	0	757
70 Valencia*	West Med	404.783	181	30.498	30.465	342.820
71 Valletta	West Med	682.970	317	58.410	56.321	568.239
72 Varna	Black Sea	1.109	4	0	2	1.107
73 Venice	Adriatic	1.605.660	525	708.000	700.066	197.594
74 Volos	East Med	37.442	46	0	0	37.442
75 Zadar	Adriatic	136.462	114	452	425	135.534

* Provisional data for Cyprus Ports and Port of Valencia.

** Chania harbour welcomed an additional number of cruise calls (11) carrying 4.777 transit pax.

CROCIERE: ITALIA CONFERMA LEADERSHIP EUROPEA



MIAMI - Anche per il 2016 l'Italia si conferma la prima destinazione europea per il settore delle crociere. E' quanto ha dichiarato ieri mattina Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Fort Lauderdale fino a giovedì 17 Marzo.

La più importante manifestazione del settore a livello internazionale è stata infatti l'occasione per presentare ufficialmente i risultati dell'analisi condotta ogni anno da Cemar Agency Network, con le proiezioni relative al mercato italiano delle crociere nell'anno appena iniziato, ottenute esclusivamente sulla base dei dati forniti dalle compagnie. Nonostante l'Italia si confermi prima destinazione europea per il settore crocieristico, le proiezioni di Sergio Senesi indicano una sostanziale stabilità del mercato italiano: il 2016 si chiuderà con 10.948.000 passeggeri movimentati (+ 0,37% rispetto al 2015) e 4.854 approdi (+ 2,88% rispetto al 2015).

La stabilità del mercato italiano non è in linea con il trend estremamente positivo del settore a livello globale: «Il mercato crocieristico conferma la solidità e l'appeal di sempre con un forte incremento a livello mondiale. Il prezzo del bunker è ai minimi storici e l'indebolimento dell'euro favorisce l'afflusso di crocieristi da Stati Uniti e Gran Bretagna - ha dichiarato Senesi -. L'Italia è però ferma ai numeri dello scorso anno, nonostante le nuove navi che usciranno a breve dai cantieri, il ritorno di alcune Compagnie e le numerose variazioni d'itinerario effettuate per eliminare gli scali del Nord Africa e della Turchia a causa dello scenario geopolitico. In Italia c'è troppa burocrazia e poca disponibilità a fare sistema. Si sente la mancanza di strategie comuni e di una regia nazionale volta a incrementare il traffico crocieristico nel Paese. Da anni denunciavo le problematiche legate allo stop delle grandi navi a Venezia, che crea gravi difficoltà al settore, rallentando il traffico dell'intero Mediterraneo. Da anni parliamo di Portofino, dove si attende il via libera per riavvicinare le navi al borgo, e dei problemi di banchine a La Spezia. Anche la stagione 2017 rischia di essere fortemente compromessa».

Sempre secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine del 2016 saranno transitate nelle acque italiane 146 diverse navi da crociera contro le 151 del 2015, in rappresentanza di 52 compagnie di navigazione (51 nel 2015). I porti italiani coinvolti nell'attività crocieristica passano da 79 del 2015 a 73 che, in alta stagione, daranno origine a una movimentazione passeggeri con punte di oltre 75.000 unità al giorno.

Per quanto riguarda i porti, Civitavecchia si conferma il principale porto crocieristico italiano anche nel 2016, con 2.310.000 passeggeri movimentati, seguita da Venezia (1.550.000 pax), Napoli (1.170.000), Genova (980.000), Savona (960.000) e Livorno (750.000): questi sei porti gestiscono, tutti insieme, oltre il 75% del traffico crocieristico nazionale. A seguire in ordine i porti di La Spezia, Palermo, Bari, Messina, Cagliari, Salerno, Olbia e altri 61 porti minori.

«Rileviamo infine il crescente e costante successo riscosso dai sistemi di prenotazione crociere online - conclude Senesi - ai quali gli utenti si rivolgono con sempre maggior frequenza e familiarità».

CROCIERE IN CRESCITA MA CALANO IN ITALIA

FORT LAUDERDALE - «La crescita delle crociere prosegue inarrestabile, ma a beneficiarne non sarà l'Italia, che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di toccate nave». E' quanto annunciato da Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, che ha presentato in anteprima, nell'ambito del "Seatrade Cruise Global" attualmente in corso a Fort Lauderdale, le previsioni di quest'anno per il settore crocieristico. Le proiezioni realizzate da Cemar Agency Network indicano con chiarezza, per l'anno appena iniziato, un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: 9.840.000 unità (- 9,68% rispetto ai 10.895.279 del 2016).

In calo anche le toccate nave nei porti italiani (- 10,27% dalle 4.885 del 2016 alle 4.383 del 2017). Questi i dati percentuali, mentre il numero di navi in transito nelle acque italiane nel corso del 2017 si attesterà sulle 133 unità (contro le 146 del 2016) in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione.

«Le proiezioni indicano che i Caraibi, l'Alaska e il Far East saranno le destinazioni di punta di quest'anno, quelle su cui la domanda del mercato registrerà sicuramente una forte crescita - ha dichiarato Sergio Senesi -. Si registrerà invece un importante calo nella presenza di navi da crociera nei porti italiani, riconducibile soprattutto all'abbandono di diverse compagnie americane e alla stagnante situazione del porto di Venezia a causa del limite di tonnellaggio. Inoltre, nel caso in cui le principali compagnie riprendessero ad effettuare scali nel porto di Tunisi, si verificherebbe un ulteriore calo di almeno 100.000 passeggeri movimentati nei porti italiani, soprattutto a Cagliari, Trapani e Palermo. L'Italia resta comunque la prima destinazione crocieristica nel Mediterraneo».

Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con 2.296.000 passeggeri movimentati (- 1,94% rispetto al 2016). La seguiranno Venezia con 1.342.000 passeggeri (- 17,44% rispetto al 2016) Genova 973.000 (- 4,36%) e Savona con 937.000 passeggeri (+ 4,03%). Al quinto posto ci sarà Napoli, che registrerà un forte calo con soli 861.000 (- 34,08%) passeggeri movimentati e quindi Livorno 657.000 passeggeri (- 18,68%). Cagliari, al settimo posto con 395.000 passeggeri sarà in controtendenza grazie all'attuale esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo Occidentale. La classifica dei primi dieci scali italiani è completata da Palermo, La Spezia e Messina.

Resta invece praticamente invariato il totale di porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico: saranno infatti 74 rispetto ai 73 del 2016.

Nel 2017 le crociere in Italia caleranno del 10%

di Nicola Capuzzo

Anche quest'anno la crescita del business crocieristico proseguirà inarrestabile in tutto il mondo ma l'Italia segnerà il passo per effetto di un atteso decremento sia del numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati, sia delle toccate delle navi nei porti nazionali. Le previsioni formulate da Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, in apertura della kermesse internazionale Seatrade Cruise Global che si tiene a Fort Lauderdale in Florida, parlano di 9,84 milioni di passeggeri movimentati nei porti italiani (-9,68% rispetto ai 10,89 milioni del 2016), così come scenderà anche il numero di toccate nave nei nostri scali (-10,27% dalle 4.885 del 2016 alle 4.383 del 2017). Il numero di navi in transito nelle acque italiane nel corso del 2017 si attesterà sulle 133 unità (contro le 146 del 2016) in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione.

Secondo le proiezioni di Senesi «i Caraibi, l'Alaska e il Far East saranno le destinazioni di punta di quest'anno, quelle su cui la domanda del mercato registrerà sicuramente una forte crescita. Ci attendiamo invece un importante calo nella presenza di navi da crociera nei porti italiani, riconducibile soprattutto all'abbandono di diverse compagnie americane e alla stagnante situazione del porto di Venezia a causa del limite di tonnellaggio». Se, inoltre, le principali compagnie riprendessero a effettuare scali nel porto di Tunisi si verificherebbe un ulteriore calo di almeno 100 mila passeggeri movimentati nei porti italiani, soprattutto a Cagliari, Trapani e Palermo. L'Italia resta comunque la prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo. Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con quasi 2,3 milioni di passeggeri movimentati, seguita da Venezia, Genova, Savona e Napoli. (riproduzione riservata)

Il Secolo XIX

PREVISIONI 2017

Crociere, soffre il mercato italiano

GENOVA. «La crescita delle crociere prosegue inarrestabile ma a beneficiarne non sarà l'Italia, che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di tocate nave». Lo ha annunciato Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network, che ha presentato al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale le previsioni 2017 per il settore crocieristico. Le proiezioni indicano un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: -9,68% rispetto al 2016).

Crociere 2017: ancora forte crescita per il settore a livello internazionale, mentre calano i porti italiani



Nel corso dell'anno appena iniziato, in Italia si registrerà un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati (- 9,68% rispetto al 2016) e di toccate nave (-10,27% rispetto al 2016)

Fort Lauderdale, 13 Marzo 2017 – “La crescita delle crociere prosegue inarrestabile ma a beneficiarne non sarà l'Italia, che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di toccate nave”. E' quanto annunciato da Sergio Senesi, Presidente di Cemar Agency Network di Genova, che ha presentato in anteprima – nell'ambito del “Seatrade Cruise Global” in corso a Fort Lauderdale in Florida fino al 16 marzo – le previsioni 2017 per il settore crocieristico. Le proiezioni realizzate da Cemar Agency Network indicano con chiarezza, per l'anno appena iniziato, un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: 9.840.000 unità (-9,68% rispetto ai 10.895.279 pax del 2016). In calo anche le toccate nave nei porti italiani (-10,27% dalle 4.885 del 2016 alle 4.383 del 2017). Questi i dati percentuali, mentre il numero di navi in transito nelle acque italiane nel corso del 2017 si attesterà sulle 133 unità (contro le 146 del 2016) in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione.

“Le proiezioni indicano che i Caraibi, l'Alaska e il Far East saranno le destinazioni di punta di quest'anno, quelle su cui la domanda del mercato registrerà sicuramente una forte crescita – ha dichiarato Sergio Senesi – Si registrerà invece un importante calo nella presenza di navi da crociera nei porti italiani, riconducibile soprattutto all'abbandono di diverse Compagnie americane e alla stagnante situazione del porto di Venezia a causa del limite di tonnellaggio. Inoltre nel caso in cui – come già paventato – le principali Compagnie riprendessero ad effettuare scali nel porto di Tunisi, si verificherebbe un ulteriore calo di almeno 100.000 passeggeri movimentati nei porti italiani, soprattutto a Cagliari, Trapani e Palermo. L'Italia resta comunque la prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo”. Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con 2.296.000 passeggeri movimentati (-1,94% rispetto al 2016). La seguiranno Venezia con 1.342.000 passeggeri (-17,44% rispetto al 2016) Genova 973.000 (-4,36%) e Savona con 937.000 passeggeri (+4,03%). Al quinto posto ci sarà Napoli, che registrerà un forte calo con soli 861.000 (-34,08%) passeggeri movimentati e quindi Livorno 657.000 passeggeri (-18,68%). Cagliari, al settimo posto con 395.000 passeggeri sarà in controtendenza grazie all'attuale esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo Occidentale. La classifica dei primi 10 porti italiani è completata da Palermo, La Spezia e Messina.

Resta invece praticamente invariato il totale di porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico: saranno infatti 74 rispetto ai 73 del 2016.

Informare

Quest'anno, secondo Cemar, il traffico crocieristico nei porti italiani calerà del -9,7%

Attesi 9.840.000 passeggeri

INFORMARE Quest'anno il traffico crocieristico nei porti italiani diminuirà del -9,7%. Lo ritiene l'agenzia marittima genovese Cemar Agency Network che ha presentato le proprie previsioni per il settore delle crociere nell'ambito dell'evento fieristico internazionale Seatrade Cruise Global che è in corso a Fort Lauderdale, in Florida.

«La crescita delle crociere - ha spiegato il presidente della Cemar, Sergio Senesi - prosegue inarrestabile, ma a beneficiarne non sarà l'Italia che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di toccate nave». In particolare, l'agenzia genovese ritiene che quest'anno si registrerà un sensibile calo sia in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani, con un totale di 9.840.000 unità (-9,7% rispetto a 10.895.279 passeggeri nel 2016) sia una flessione delle toccate nave negli scali nazionali (-10,3% dalle 4.885 del 2016 alle 4.383 del 2017). Secondo Cemar, inoltre, nel 2017 il numero di navi in transito nelle acque italiane si attesterà sulle 133 unità, in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione, contro le 146 navi del 2016.

«Le proiezioni - ha aggiunto Senesi - indicano che i Caraibi, l'Alaska e il Far East saranno le destinazioni di punta di quest'anno, quelle su cui la domanda del mercato registrerà sicuramente una forte crescita. Si registrerà invece un importante calo nella presenza di navi da crociera nei porti italiani riconducibile soprattutto all'abbandono di diverse compagnie americane e alla stagnante situazione del porto di Venezia a causa del limite di tonnellaggio. Inoltre nel caso in cui, come già paventato, le principali compagnie riprendessero ad effettuare scali nel porto di Tunisi, si verificherebbe un ulteriore calo di almeno 100.000 passeggeri movimentati nei porti italiani, soprattutto a Cagliari, Trapani e Palermo. L'Italia - ha rilevato Senesi - resta comunque la prima destinazione crocieristica nel Mar Mediterraneo».

Per Cemar, quest'anno Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con 2.296.000 passeggeri movimentati (-1,9% rispetto al 2016); seguiranno Venezia con 1.342.000 passeggeri (-17,4%) Genova 973.000 (-4,4%) e Savona con 937.000 passeggeri (+4,0%). Al quinto posto ci sarà Napoli che registrerà un forte calo con soli 861.000 passeggeri movimentati (-34,1%) e quindi Livorno 657.000 passeggeri (-18,7%). Cagliari, al settimo posto con 395.000 passeggeri, sarà in controtendenza grazie all'attuale esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo occidentale. La classifica dei primi dieci porti italiani è completata da Palermo, La Spezia e Messina.

Cemar ha specificato che nel 2017 resta invece praticamente invariato il totale di porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico (74 rispetto ai 73 del 2016).

Crociere: traffico internazionale in crescita, cala l'Italia

Genova - «La crescita delle crociere prosegue inarrestabile ma a beneficiarne non sarà l'Italia, che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di toccate nave». Lo ha annunciato Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, che ha presentato in anteprima nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Fort Lauderdale in Florida fino al 16 marzo - le previsioni 2017 per il settore crocieristico. Le proiezioni realizzate da Cemar Agency Network indicano, per l'anno appena iniziato, un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: 9.840.000 unità (-9,68% rispetto ai 10.895.279 del 2016). In calo anche le toccate nave nei porti italiani (-10,27%). Il numero di navi in transito nelle acque italiane nel corso del 2017 si attesterà sulle 133 unità (contro le 146 del 2016) in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione.

Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con 2.296.000 passeggeri movimentati (-1,94%). Seguiranno Venezia con 1.342.000 passeggeri (-17,44%) Genova 973.000 (-4,36%) e Savona con 937.000 passeggeri (+4,03%). Al quinto posto ci sarà Napoli, che registrerà un forte calo con soli 861.000 (-34,08%) passeggeri movimentati e Livorno 657.000 passeggeri (-18,68%). Cagliari, al settimo posto con 395 mila passeggeri sarà in controtendenza grazie all'attuale esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo occidentale. La classifica dei primi 10 porti italiani è completata da Palermo, La Spezia e Messina. Resta invece praticamente invariato il totale di porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico: saranno infatti 74 rispetto ai 73 del 2016.

Crociere: nel 2017 ancora forte crescita a livello internazionale

Calano i porti italiani, -9,68% i passeggeri movimentati



(ANSA) - GENOVA, 13 MAR - "La crescita delle crociere prosegue inarrestabile ma a beneficiarne non sarà l'Italia, che nel 2017 assisterà invece a un decremento importante in termini di passeggeri movimentati e di toccate nave". Lo ha annunciato Sergio Senesi, presidente di Cemar Agency Network di Genova, che ha presentato in anteprima nell'ambito del Seatrade Cruise Global in corso a Fort Lauderdale in Florida fino al 16 marzo - le previsioni 2017 per il settore crocieristico. Le proiezioni realizzate da Cemar Agency Network indicano, per l'anno appena iniziato, un sensibile calo in termini di passeggeri movimentati nei porti italiani: 9.840.000 unità (-9,68% rispetto ai 10.895.279 del 2016). In calo anche le toccate nave nei porti italiani (-10,27%). Il numero di navi in transito nelle acque italiane nel corso del 2017 si attesterà sulle 133 unità (contro le 146 del 2016) in rappresentanza di 42 compagnie di navigazione. Civitavecchia sarà ancora il primo porto italiano con 2.296.000 passeggeri movimentati (-1,94%). Seguiranno Venezia con 1.342.000 passeggeri (-17,44%) Genova 973.000 (-4,36%) e Savona con 937.000 passeggeri (+4,03%). Al quinto posto ci sarà Napoli, che registrerà un forte calo con soli 861.000 (-34,08%) passeggeri movimentati e Livorno 657.000 passeggeri (-18,68%). Cagliari, al settimo posto con 395 mila passeggeri sarà in controtendenza grazie all'attuale esclusione di Tunisi dagli itinerari delle crociere nel Mediterraneo occidentale. La classifica dei primi 10 porti italiani è completata da Palermo, La Spezia e Messina. Resta invece praticamente invariato il totale di porti italiani coinvolti nel traffico crocieristico: saranno infatti 74 rispetto ai 73 del 2016.

Al Seatrade La Spezia e Carrara



LA SPEZIA – Positivi i riscontri al termine della missione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale al Seatrade Cruise Global 2017 di Fort Lauderdale, la più grande manifestazione internazionale del settore. Il porto della Spezia e di Marina di Carrara hanno partecipato alla fiera assieme alle altre AdSP italiane nello stand di Assoporti.

Il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Carla Roncallo, ha incontrato tutti i rappresentanti delle più importanti compagnie crocieristiche del mondo. Nel corso della fiera sono state illustrate agli operatori anche le potenzialità del porto di Marina di Carrara.

"Sono molto soddisfatta – ha detto il presidente Roncallo – del risultato dei colloqui che si sono svolti durante la manifestazione. L'interesse per il nostro porto e il nostro territorio è stato ribadito da tutte le principali compagnie di crociera. Molte le aspettative, anche rispetto al nuovo progetto del molo crociere".

La delegazione dell'AdSP ha visitato anche le banchine ed i terminal del porto crociere di Miami e di Port Everglades, tra i più grandi e meglio organizzati in questo settore.

Crociere: Roncallo, "Su Spezia interesse grandi compagnie"

Delegazione spezzina in Usa al Seatrade Cruise Global



(ANSA) - LA SPEZIA, 16 MAR - "L'interesse per il nostro porto e il nostro territorio è stato ribadito da tutte le principali compagnie di crociera. Molte le aspettative, anche rispetto al nuovo progetto del molo crociere". Lo ha detto la presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure orientale Carla Roncallo, in questi giorni al Seatrade Cruise Global di Fort Lauderdale, la più grande manifestazione internazionale del settore crocieristico. Roncallo rappresentava il porto spezzino e di Marina di Carrara, insieme ad altre Autorità di Sistema Portuale italiane presenti allo stand Assoporti. "Sempre alto è l'interesse delle compagnie per il nostro porto e il nostro territorio" ha sottolineato Roncallo, che ha incontrato tutti i rappresentanti delle più importanti compagnie crocieristiche del mondo illustrando anche le potenzialità del porto di Marina di Carrara. La delegazione ha visitato anche il porto crociere di Miami e di Port Everglades, tra i più grandi del mondo.

Seatrade Cruise Global 2017: positivi riscontri per l'APDS del Mar Ligure Orientale

(FERPRESS) – La Spezia, 16 MAR – Positivi riscontri al termine della missione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale al Seatrade Cruise Global 2017 di Fort Lauderdale, la più grande manifestazione internazionale del settore. Il porto della Spezia e di Marina di Carrara hanno partecipato alla fiera assieme alle altre AdSP italiane nello stand di Assoporti.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Carla Roncallo, ha incontrato tutti i rappresentanti delle più importanti compagnie crocieristiche del mondo. Nel corso della fiera sono state illustrate agli operatori anche le potenzialità del porto di Marina di Carrara.

“Sono molto soddisfatta del risultato dei colloqui che si sono svolti durante la manifestazione- ha detto il presidente Roncallo -. L'interesse per il nostro porto e il nostro territorio è stato ribadito da tutte le principali compagnie di crociera. Molte le aspettative, anche rispetto al nuovo progetto del molo crociere. “.

La delegazione dell'AdSP ha visitato anche le banchine ed i terminal del porto crociere di Miami e di Port Everglades, tra i più grandi e meglio organizzati in questo settore.

Seatrade Cruise Global 2017: positivi riscontri per l'APDS del Mar Ligure Orientale

(FERPRESS) – La Spezia, 16 MAR – Positivi riscontri al termine della missione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale al Seatrade Cruise Global 2017 di Fort Lauderdale, la più grande manifestazione internazionale del settore. Il porto della Spezia e di Marina di Carrara hanno partecipato alla fiera assieme alle altre AdSP italiane nello stand di Assoporti.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Carla Roncallo, ha incontrato tutti i rappresentanti delle più importanti compagnie crocieristiche del mondo. Nel corso della fiera sono state illustrate agli operatori anche le potenzialità del porto di Marina di Carrara .

“Sono molto soddisfatta del risultato dei colloqui che si sono svolti durante la manifestazione- ha detto il presidente Roncallo -. L'interesse per il nostro porto e il nostro territorio è stato ribadito da tutte le principali compagnie di crociera. Molte le aspettative, anche rispetto al nuovo progetto del molo crociere. “.

La delegazione dell'AdSP ha visitato anche le banchine ed i terminal del porto crociere di Miami e di Port Everglades, tra i più grandi e meglio organizzati in questo settore.

Crociere, Roncallo: «Genova, Livorno e La Spezia non devono farsi la guerra»

La Spezia - Uscire dalla gestione provvisoria e allineare le complementarità dei due porti: su questo sta lavorando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, che ha unito le Ap della Spezia e di Marina di Carrara. Primo punto il completamento del comitato di gestione, con le due figure mancanti. Il 14 marzo la Regione Toscana porterà in consiglio la delibera per la nomina del suo componente. A giorni anche la nomina del Comune di Carrara. Questo passaggio permetterà alla nuova authority di uscire dalla gestione provvisoria entro fine aprile per arrivare ad un primo comitato di gestione in cui verrà definito il nuovo segretario generale. I due porti dovranno arrivare ad essere allineati, dall'organigramma sino ai piani regolatori e al bilancio.

«I due porti - ha detto Carla Roncallo, nella prima conferenza stampa dalla sua nomina - hanno proprie specificità. Questa vocazione differente è un elemento positivo in ottica complementare. Su Carrara occorre lavorare sul waterfront e sul piano regolatore portuale non ancora approvato, punto di svolta per questo porto. Su Spezia ieri abbiamo fatto un comitato portuale, con la vecchia composizione, per superare il problema dell'approvazione del bilancio preventivo e del piano triennale delle opere». Sono previsti 113 milioni di investimenti da parte dei due terminalisti, Lsct e Terminal del Golfo per l'ampliamento e il dragaggio alla Spezia. I due terminalisti muovono 1 milione e 300 mila teu, in maggioranza Lsct (Contship) che a febbraio ha registrato un aumento del 22% sullo stesso periodo dell'anno precedente. Non solo scalo merci ma anche crociere. Se alla Spezia la sfida sarà la costruzione di una nuova banchina per un nuovo accosto e del terminal crocieristico, anche Marina di Carrara può dare «sfogo» alle richieste delle compagnie da crociera utilizzando la banchina Taliercio. «Un porto interessante per gli scali turistici verso le città toscane. L'offerta congiunta di Spezia e di Carrara potrà aumentare i numeri degli scali già nel 2018», ha detto Roncallo. La settimana prossima Roncallo sarà a Miami per incontrare le principali compagnie crocieristiche mondiali. L'obiettivo è tornare a superare quota 500 mila passeggeri il prossimo anno.

«Credo che noi in Italia abbiamo un territorio talmente importante per le compagnie crocieristiche che c'è spazio per Genova, Livorno e per La Spezia. Non credo dovremmo farci la guerra. Ognuno porta avanti gli interessi del porto che amministra, ma non credo che ci siano motivi di contrasto», ha aggiunto Carla Roncallo, a margine della conferenza stampa di stamani in merito alle presunte rivalità tra i porti liguri e toscani in campo turistico. Secondo alcune compagnie da crociera i visitatori vorrebbero avere a disposizione più spiagge accessibili. «Vero che alcune compagnie in estate non scelgono La Spezia o la Liguria per mancanza di spiagge - ha risposto - ma non è compito nostro però crearle. In questo senso credo che Marina di Carrara abbia molto da offrire. Ognuno ha il territorio che ha. Abbiamo altre peculiarità che riusciamo a vendere bene in ogni caso».

Why Livorno da ieri a Miami



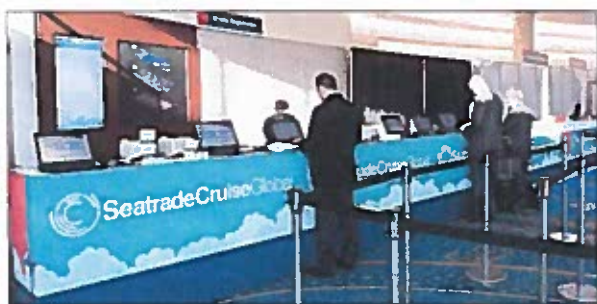
Massimo Provinciali

FIRENZE – E' stato presentato come già avevamo annunciato presso la sala Stampa della Giunta Regionale Toscana il progetto "Why Livorno", una azione di marketing territoriale che è al centro della missione di quest'anno di Porto di Livorno 2000, alla Fiera Mondiale delle Crociere in corso dal 14 al 17 marzo a Fort Lauderdale in Florida. "Lo scalo livornese si presenta, come ogni anno, negli USA – dice la Porto 2000 – come porta di ingresso verso una tra le regioni italiane più famose al mondo, la Toscana e lancia un progetto speciale dedicato ai territori della provincia di Livorno ed alle eccellenze di questa parte della Regione meno conosciuta ma pronta ad essere meta di escursioni ed itinerari per i turisti delle grandi navi da crociera che scalano Livorno: "Why Livorno" è stato accolto dal tenore Andrea Bocelli che gli ha dedicato una speciale video-presentazione che anticipa i due spot pubblicitari di "Livorno" e "Bolgheri" che sono stati presentati ieri in occasione di un evento che il Porto di Livorno ha organizzato presso il Padiglione Italia coordinato da Assoporti. L'operazione di marketing è stata presentata in conferenza stampa dall'assessore regionale al turismo, Stefano Ciuoffo insieme al direttore di Toscana Promozione Turistica, Alberto Peruzzini, dal presidente Porto di Livorno 2000 e segretario generale dell'Autorità Portuale di Livorno, Massimo Provinciali. Presenti anche i rappresentanti di Great Italy Tour della Bocelli Farm House, Luca Casini e Maurizio Lucci.

"C'è un nuovo progetto di marketing che Porto di Livorno 2000 presenta al pubblico delle Compagnie che mira a consolidare il ruolo del nostro scalo come porto di destinazione e come porta di accesso alla Toscana – ha commentato il presidente di Porto di Livorno 2000, Massimo Provinciali. "La tappa del Seatrade Cruise Global per noi è sempre un appuntamento dove cerchiamo di dare il massimo. Il coinvolgimento del Maestro Bocelli testimonia questo grande impegno anche per il territorio".

Seatrade all'insegna della sostenibilità ambientale

Positivo il bilancio del presidente dell'Adsp Francesco di Majo di ritorno da Fort Lauderdale, dove si è svolta la principale fiera internazionale del mercato crocieristico. Nuove sfide per Civitavecchia nel campo dell'utilizzo del Gnl



CIVITAVECCHIA - È stato un Seatrade all'insegna della sostenibilità ambientale per il porto di Civitavecchia che per la prima volta è stato rappresentato dalla Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale.

Il presidente dell'Adsp, Francesco Maria di Majo, di ritorno da Fort Lauderdale, dove si è svolta la principale fiera internazionale del mercato crocieristico, traccia un bilancio degli incontri avuti con gli armatori e gli operatori del settore e raccoglie nuove sfide per il porto di Roma.

“Si è discusso – spiega di Majo – del futuro del porto di Civitavecchia ponendo l'attenzione sugli aspetti legati al “green port”. I vertici delle più grandi compagnie crocieristiche si sono detti disponibili a collaborare per fare di Civitavecchia uno scalo maggiormente green, soprattutto in virtù del fatto che le ultime navi da crociera varate sono già predisposte per il dualfuel e quindi per utilizzare il Gnl (Gas Naturale Liquefatto, ndr)”.

A tale riguardo, è stato annunciato da alcune compagnie che il porto di Civitavecchia potrà essere prescelto per lo scalo di alcune navi da crociera alimentate da Gnl.

“In tale prospettiva, sin dall'inizio del mio mandato – continua il Presidente dell'AdSP – mi sono attivato per reperire le necessarie risorse finanziarie, anche a livello comunitario, per realizzare una stazione per l'approvvigionamento del Gnl, e fare, così, del nostro porto un modello a livello non solo nazionale ma soprattutto europeo”.

Oltre all'utilizzo del Gnl, gli armatori hanno comunicato la necessità che nel porto si rendano disponibili idonei impianti di raccolta rifiuti, in grado di gestire i residui del “lavaggio” fumi (c.d. scrubbers).

- segue

Tale servizio è già in essere nel porto di Civitavecchia, che ha già maturato esperienza e risultati in materia. Inoltre, al Seatrade erano presenti il terminalista Rct e la società di servizi di interesse generale Port Mobility che, insieme all'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, hanno raccolto proposte e suggerimenti da parte degli armatori per garantire maggiore efficienza e qualità nei servizi offerti ai turisti che ogni anno transitano nello scalo.

In prospettiva, al di là delle previsioni che per quest'anno fanno registrare una flessione delle crociere nel Mediterraneo (l'Italia perde tra il 7 e il 9% in termini di passeggeri), dovuta alla pressione della domanda nel mercato asiatico, che ha indotto diverse compagnie a spostare temporaneamente alcune navi nel Far East, il Seatrade ha confermato il "mare nostrum" quale meta turistica privilegiata. Gli armatori hanno dichiarato che da qui al 2026 sono state già ordinate circa 90 nuove navi da crociera, parte delle quali saranno utilizzate per i mercati emergenti, come appunto quello asiatico, che oggi costringono le compagnie a trasferire le loro unità dagli home port tradizionali, fra cui c'è anche Civitavecchia, che tiene con 2,3 milioni di crocieristi (-1,9%), attestandosi sul livello di traffico del 2016.

E' boom crociere, ma in sud Med resta rischio terrorismo

Al Seatrade annunciati 50mld investimenti



(ANSAméd) - NAPOLI, 17 MAR - Il boom mondiale delle crociere continua e globalmente sono in costruzione 74 grandi navi da crociera che saranno varate nei prossimi dieci anni, con investimenti per 50 miliardi di dollari (46,5 miliardi di euro) da parte delle compagnie. Ma c'è ancora la difficile situazione geopolitica mondiale a preoccupare le compagnie e gli operatori del settore. Sono questi i temi emersi dal Seatrade Global di Miami, il più importante evento mondiale dedicato alle crociere, che ha visto in primo piano le destinazioni del Mediterraneo, che si confermano, insieme ai Caraibi, le preferite dai turisti internazionali. "Mai nella storia c'era stato un così massiccio ordine di costruzione di navi da parte dell'industria crocieristica. Questo è un impegno delle compagnie su investimenti a lungo termine che viene dal brillante futuro che abbiamo davanti", ha sottolineato Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Msc Crociere in dichiarazioni alla stampa Usa. Il motivo degli investimenti è il mercato in continua crescita: nel 2017, 25.3 milioni di persone faranno una crociera, 800.000 in più rispetto al 2016, come riportato dall'Associazione Internazionale delle Linee Crocieristiche, ma la crescita non si fermerà, visto che le crociere sono una nicchia di mercato che hanno penetrato appieno solo il 4% del mercato dei potenziali turisti mondiali. Sul Mediterraneo continua a pesare l'instabilità di destinazioni che le compagnie crocieristiche hanno abbandonato per il rischio terrorismo e per ora non sapranno se potranno riprendere, come Libia, Egitto, Turchia e Tunisia. "Ogni mattina mi sveglio e non trovo titoli rassicuranti sui giornali", spiega Frank Del Rio, ad della Norwegian. E così al Seatrade è stata fortissima la promozione delle destinazioni mediterranee. In prima fila l'Italia, con i porti di Napoli e Salerno che si sono presentati per la prima volta uniti dopo la riforma delle autorità portuali, e che puntano a recuperare passeggeri dopo il forte calo che sarà registrato in quest'anno. Forti anche gli investimenti del sistema portuale spagnolo che mira a raggiungere 9,5 milioni di crocieristi entro il 2020 e punta su destinazioni classiche come Barcellona e Ibiza, ma anche su nuove mete, come Bilbao e La Coruna. Ma la Spagna è pronta anche a fare rete con altri Paesi, come ha spiegato Raimond Jaume, del porto delle Baleari: "Stiamo lanciando un progetto di alleanza per le crociere con Minorca, la Corsica, la Sardegna, Sicilia e Malta per "costruire insieme un itinerario che sta piacendo molto ai turisti". Tra i problemi esaminati, dall'altra parte dell'atlantico, c'è il cosiddetto 'Trump Effect' che potrebbe soffocare la crescita in alcune nuove destinazioni, come Cuba, che potrebbe subire restrizioni sui viaggi degli americani. Un effetto che però al momento porta anche benefici, come sottolineato da Del Rio: "La borsa è ai massimi negli Usa - ha spiegato - e ci saranno riforme fiscali e infrastrutturali di cui il settore beneficerà".

Seatrade 2017: incontri e prospettive per il mercato crocieristico di Napoli



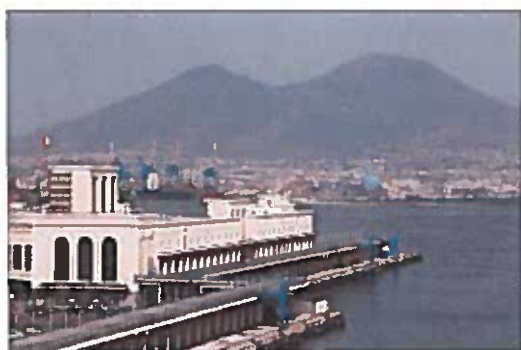
NAPOLI – L'Autorità di Sistema Portuale del Tirreno Centrale h20170315_094647a presentato, al Seatrade 2017 di Fort Lauderdale, l'offerta crocieristica dei porti campani. Negli incontri con le principali compagnie (MSC, Carnival, Norwegian Cruise, Disney, Silversea) sono state illustrate nuove opportunità di qualificazione dei servizi culturali e turistici, per valorizzare le tante ricchezze che non sono ancora conosciute dal mercato internazionale.

Gli operatori hanno colto la vivacità di un sistema territoriale che si propone secondo un approccio unitario, con un modello di cooperazione aperto alle altre realtà dinamiche della Regione, come l'Aeroporto di Capodichino.

Assieme al Terminal Napoli ed al Terminal di Salerno, sono state presentate le prime iniziative in corso, che vedranno il coinvolgimento della Fondazione Teatro San Carlo e della Reggia di Caserta.

È stato riscontrato un forte interesse da parte delle compagnie armatoriali, con le quali si lavorerà assieme, da un lato per costruire offerte dedicate e dall'altro per rilanciare i luoghi di cultura, che possono fare la differenza per rigenerare un mercato che sinora coglieva soloparzialmente la ricchezza di un territorio, come quello campano e partenopeo, capace di far vivere esperienze uniche.

Seatrade 2017: incontri e prospettive mercato crocieristico. AdSP avvia lavoro di concertazione con armatori e istituzioni



L'Autorita' di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ha presentato, al Seatrade 2017 di Fort Lauderdale, l'offerta crocieristica dei porti campani.

Napoli, 16 marzo 2017 - Negli incontri con le principali compagnie (MSC, Carnival, Norwegian Cruise, Disney, Silversea) sono state illustrate nuove opportunità di qualificazione dei servizi culturali e turistici, per valorizzare le tante ricchezze che non sono ancora conosciute dal mercato internazionale.

Gli operatori hanno colto la vivacità di un sistema territoriale che si propone secondo un approccio unitario, con un modello di cooperazione aperto alle altre realtà dinamiche della Regione, come l'Aeroporto di Capodichino.

Assieme al Terminal Napoli ed al Terminal di Salerno, sono state presentate le prime iniziative in corso, che vedranno il coinvolgimento della Fondazione Teatro San Carlo e della Reggia di Caserta.

È stato riscontrato un forte interesse da parte delle compagnie armatoriali, con le quali si lavorerà assieme, da un lato per costruire offerte dedicate e dall'altro per rilanciare i luoghi di cultura, che possono fare la differenza per rigenerare un mercato che sinora coglieva solo parzialmente la ricchezza di un territorio, come quello campano e partenopeo, capace di far vivere esperienze uniche.

Porti campani al Seatrade, in mostra i luoghi di cultura

FORT LAUDERDALE- L'Autorita' di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ha presentato, al Seatrade 2017 di Fort Lauderdale, l'offerta crocieristica dei porti campani. Negli incontri con le principali compagnie (MSC, Carnival, Norwegian Cruise, Disney, Silversea) sono state illustrate nuove opportunità di qualificazione dei servizi culturali e turistici, per valorizzare le tante ricchezze che non sono ancora conosciute dal mercato internazionale.

Gli operatori hanno colto la vivacità di un sistema territoriale che si propone secondo un approccio unitario, con un modello di cooperazione aperto alle altre realtà dinamiche della Regione, come l'Aeroporto di Capodichino.

Insieme al Terminal Napoli ed al Terminal di Salerno, sono state presentate le prime iniziative in corso, che vedranno **il coinvolgimento della Fondazione Teatro San Carlo e della Reggia di Caserta**. È stato riscontrato un forte interesse da parte delle compagnie armatoriali, per un lavoro in sinergia per **costruire offerte dedicate e per rilanciare i luoghi di cultura, che possono fare la differenza per rigenerare un mercato che sinora coglieva solo parzialmente la ricchezza di un territorio, come quello campano e partenopeo**, capace di far vivere esperienze uniche.

Florida: Seatrade 2017, AdSP avvia lavoro di concertazione con armatori e istituzioni

(FERPRESS) – Roma, 16 MAR – “L’Autorita’ di Sistema Portuale del Tirreno Centrale ha presentato, al Seatrade 2017 di Fort Lauderdale, l’offerta crocieristica dei porti campani.

Negli incontri con le principali compagnie (MSC, Carnival, Norwegian Cruise, Disney, Silversea) sono state illustrate nuove opportunità di qualificazione dei servizi culturali e turistici, per valorizzare le tante ricchezze che non sono ancora conosciute dal mercato internazionale”.

Lo comunica in una nota il Porto di Napoli. “Gli operatori hanno colto la vivacità di un sistema territoriale che si propone secondo un approccio unitario, con un modello di cooperazione aperto alle altre realtà dinamiche della Regione, come l’Aeroporto di Capodichino.

Assieme al Terminal Napoli ed al Terminal di Salerno, sono state presentate le prime iniziative in corso, che vedranno il coinvolgimento della Fondazione Teatro San Carlo e della Reggia di Caserta.

È stato riscontrato un forte interesse da parte delle compagnie armatoriali, con le quali si lavorerà assieme, da un lato per costruire offerte dedicate e dall’altro per rilanciare i luoghi di cultura, che possono fare la differenza per rigenerare un mercato che sinora coglieva solo parzialmente la ricchezza di un territorio, come quello campano e partenopeo, capace di far vivere esperienze uniche”.

Napoli e Salerno compatte al Seatrade di Miami



L'Autorità portuale del Tirreno centrale ha presentato, al Seatrade 2017 di Fort Lauderdale, l'offerta crocieristica dei porti campani. Per la prima volta i porti di Napoli e Salerno (più Castellammare di Stabia) si sono presentati insieme, come unico interlocutore. L'Authority ha incontrato le principali compagnie (MSC, Carnival, Norwegian Cruise, Disney, Silversea) presentando i servizi culturali e turistici del territorio. «Gli operatori - si legge in una nota - hanno colto la vivacità di un sistema territoriale che si propone secondo un approccio unitario, con un modello di cooperazione aperto alle altre realtà dinamiche della Regione, come l'Aeroporto di Capodichino». Assieme al Terminal Napoli e al Terminal di Salerno, sono state presentate le prime iniziative in corso, che vedranno il coinvolgimento della Fondazione Teatro San Carlo e della Reggia di Caserta.

Porti Puglia in crescita le crociere



BARI – Promozione integrata e sinergica dell'attività turistica e crocieristica dei porti pugliesi: è questa la novità dell'edizione 2017 del Seatrade Cruise Global, la più importante convention mondiale del settore crocieristico, che ha visto la partecipazione dei porti di Bari, Brindisi, Barletta e Monopoli insieme sotto l'insegna della nascente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale.

Nel corso della manifestazione, giunta quest'anno alla sua 29esima edizione, si sono tenuti numerosi workshop ed incontri Business to Business con gruppi armatoriali, agenti generali e tour operatori del settore crocieristico al fine di promuovere e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale, architettonico, naturalistico ed enogastronomico della Puglia: dalla Valle d'Itria al Salento, dalla Terra di Bari ai Castelli federiciani dalle Murge ai gioielli dell'entroterra messapica.

Il tutto in un contesto unitario e di fattiva collaborazione e scambio di esperienze con le portualità italiane, coordinate anche quest'anno da Assoporti nella collettiva Cruise Italy, un brand che ha riscosso numerosi apprezzamenti da parte dei principali attori del mercato.

Nel 2017, attraverso i porti pugliesi del versante adriatico, transiteranno oltre 500 mila passeggeri per un totale di 185 toccate, in crescita rispetto al 2016, operate dalle principali compagnie del settore tra cui Costa Crociere, MSC, Aida Cruises, Seven Seas, Renaissance Cruises, Viking Ocean Cruises, Crystal Cruises, Voyages to Antiquity, Sea Cloud Cruises e Cunard.

Da segnalare gli 11 scali nel Porto di Monopoli della Artemis, della Grand Circle Cruiseline, che effettuerà anche una sosta notturna consentendo ai propri ospiti di sperimentare la nightlife della costa Pugliese, la novità della Costa Neoclassica che avrà Bari come unico home-port del sud Italia per un nuovo itinerario che porterà a toccare più scali della Grecia ed il ritorno nel Porto di Brindisi delle navi MSC con la previsione di 29 toccate.

I dati confermano la rilevanza del traffico crocieristico per i porti dell'Adriatico meridionale e per i territori di riferimento e rappresentano la base per continuare a lavorare in sinergia anche per gli anni a venire a partire dalla stagione 2018 che si prospetta già ricca di interessanti novità alla luce del grande interesse manifestato verso i porti pugliesi da alcuni operatori presenti alla manifestazione.

Corigliano e Crotone a Miami



GIOIA TAURO – L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha preso parte al "Seatrade Cruise Global" nei giorni scorsi a Fort Lauderdale, in Florida. Come di consueto, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha partecipato con un proprio spazio espositivo, all'interno dell'area collettiva italiana "Italy All in One" coordinata da Assoporti (l'associazione dei porti italiani), per promuovere il proprio territorio e le destinazioni calabresi.

Dagli incontri con le diverse compagnie da crociera, i due porti calabresi di competenza dell'Ente, lo scalo di Crotone e quello di Corigliano Calabro, secondo le tendenze di settore, vengono inseriti tra le nuove ed emergenti destinazioni da visitare. Per i porti calabresi è stata, così, l'occasione per testare l'interesse della Viking Cruises, compagnia da crociera di nicchia, che, lo scorso febbraio, ha fatto scalo a Crotone per la prima volta. La Viking Cruises ha, così, manifestato un forte interesse per la destinazione calabrese confermando il suo ritorno sia nel 2017 che nel 2018. Al Centre Convention di Fort Lauderdale è stata, altresì, l'occasione per conoscere gli orientamenti di settore al fine di migliorare la propria offerta. Nel corso della tre giorni sono stati presentati i dati del comparto a livello mondiale. La Cruise Lines International Association (CLIA), nel suo consueto rapporto statistico, ha fotografato la realtà globale delle crociere e ha illustrato le tendenze e le destinazioni più gettonate dal settore. In generale il Mediterraneo – dice la nota dell'Autorità portuale – ha registrato un positivo trend e il mercato europeo è cresciuto costantemente negli ultimi 10 anni. In questo scenario l'Italia mantiene il

- segue

terzo posto con 751.000 crocieristi nel 2016, coprendo l'11% del mercato complessivo europeo, nonostante un lieve calo rispetto al 2015. Tre italiani su quattro (il 74%) continuano a scegliere come destinazione il Mediterraneo. Inoltre, nell'ambito del Mediterraneo, dai recenti dati di Risposte Turismo ("Traffico crocieristico in Italia nel 2016 e le previsioni per il 2017") l'Italia continua ad occupare un ruolo centrale tra le destinazioni. Nello specifico per gli scali calabresi, lo scorso anno, è stata registrata una movimentazione di circa 14 mila passeggeri che hanno visitato le bellezze culturali, architettoniche e paesaggistiche offerte della Calabria.

GIOIA TAURO AL SEATRADE CRUISE GLOBAL



FORT LAUDERDALE - L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha preso parte al Seatrade Cruise Global che si è svolto a Fort Lauderdale, in Florida, dal 13 al 16 Marzo. Si tratta del più importante Salone del settore della crocieristica mondiale che, ogni anno, rappresenta l'appuntamento immancabile per le compagnie di navigazione, gli armatori, i tour operator ed i porti interessati dal transito di grandi navi passeggeri.

Come di consueto, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha partecipato con un proprio spazio espositivo, all'interno dell'area collettiva italiana "Cruise Italy All in One" coordinata da Assoporti per promuovere il proprio territorio e le destinazioni calabresi. Dagli incontri con le diverse compagnie da crociera, i due porti calabresi di competenza dell'Ente, lo scalo di Crotone e quello di Corigliano Calabro, secondo le tendenze di settore, vengono inseriti tra le nuove ed emergenti destinazioni da visitare.

Per i porti calabresi è stata, così, l'occasione per testare l'interesse della Viking Cruises, compagnia da crociera di nicchia, che, lo scorso Febbraio, ha fatto scalo a Crotone per la prima volta. La Viking Cruises ha, così, manifestato un forte interesse per la destinazione calabrese confermando il suo ritorno sia nel 2017 che nel 2018.

Al Centre Convention di Fort Lauderdale è stata, altresì, l'occasione per conoscere gli orientamenti di settore al fine di migliorare la propria offerta. Nel corso della tre giorni sono stati presentati i dati del comparto a livello mondiale. La Cruise lines international association (Clia), nel suo consueto rapporto statistico, ha fotografato la realtà globale delle crociere e ha illustrato le tendenze e le destinazioni più gettonate dal settore. In generale il Mediterraneo ha registrato un positivo trend e il mercato europeo è cresciuto costantemente negli ultimi 10 anni. In questo scenario l'Italia mantiene il terzo posto con 751.000 crocieristi nel 2016, coprendo l'11% del mercato complessivo europeo, nonostante un lieve calo rispetto al 2015.

Tre italiani su quattro (il 74%) continuano a scegliere come destinazione il Mediterraneo. Inoltre, nell'ambito del Mediterraneo, dai recenti dati di Risposte Turismo ("Traffico crocieristico in Italia nel 2016 e le previsioni per il 2017") l'Italia continua ad occupare un ruolo centrale tra le destinazioni. Nello specifico per gli scali calabresi, lo scorso anno, è stata registrata una movimentazione di circa 14 mila passeggeri che hanno visitato le bellezze culturali, architettoniche e paesaggistiche offerte della Calabria.

Gioia Tauro

Port Authority al Salone della crociera in Florida

C'è stata anche l'Autorità portuale di in "vetrina" al Seatrade Cruise Global che ha chiuso i battenti ieri a Fort Lauderdale, in Florida. Si tratta del più importante Salone del settore della crocieristica mondiale che, ogni anno, rappresenta l'appuntamento immancabile per le compagnie di navigazione, gli armatori, i tour operator ed i porti interessati dal transito di grandi navi passeggeri.

L'Autorità portuale di , guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha partecipato con un proprio spazio espositivo, all'interno dell'area collettiva italiana "Italy All in One" coordinata da Assoporti per promuovere il proprio territorio e le destinazioni calabresi. È stata l'occasione per testare l'interesse della Viking Cruises, compagnia da crociera di nicchia.

Porti pugliesi: al via promozione integrata e sinergica dell'attività turistica e crocieristica

(FERPRESS) – Roma, 17 MAR – “Promozione integrata e sinergica dell'attività turistica e crocieristica dei porti pugliesi. È questa la novità dell'edizione 2017 del Seatrade Cruise Global, la più importante convention mondiale del settore crocieristico, che ha visto la partecipazione dei porti di Bari, Brindisi, Barletta e Monopoli insieme sotto l'insegna della nascente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale”. Lo si apprende da una nota stampa dell'Autorità Portuale del Levante.

“Nel corso della manifestazione, giunta quest'anno alla sua 29esima edizione, si sono tenuti numerosi workshop ed incontri Business to Business con gruppi armatoriali, agenti generali e tour operatori del settore crocieristico al fine di promuovere e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale, architettonico, naturalistico ed enogastronomico della Puglia: dalla Valle d'Itria al Salento, dalla Terra di Bari ai Castelli federiciani dalle Murge ai gioielli dell'entroterra messapica.

Il tutto in un contesto unitario e di fattiva collaborazione e scambio di esperienze con le portualità italiane, coordinate anche quest'anno da Assoporti nella collettiva *Cruise Italy*, un brand che ha riscosso numerosi apprezzamenti da parte dei principali attori del mercato.

Nel 2017, attraverso i porti pugliesi del versante adriatico, transiteranno oltre 500 mila passeggeri per un totale di 185 toccate, in crescita rispetto al 2016, operate dalle principali compagnie del settore tra cui Costa Crociere, MSC, Aida Cruises, Seven Seas, Renaissance Cruises, Viking Ocean Cruises, Crystal Cruises, Voyages to Antiquity, Sea Cloud Cruises e Cunard.

Da segnalare gli 11 scali nel Porto di Monopoli della Artemis, della Grand Circle Cruiseline, che effettuerà anche una sosta notturna consentendo ai propri ospiti di sperimentare la *nightlife* della costa Pugliese, la novità della Costa Neoclassica che avrà Bari come unico *home-port* del sud Italia per un nuovo itinerario che porterà a toccare più scali della Grecia ed il ritorno nel Porto di Brindisi delle navi MSC con la previsione di 29 toccate.

I dati confermano la rilevanza del traffico crocieristico per i porti dell'Adriatico meridionale e per i territori di riferimento e rappresentano la base per continuare a lavorare in sinergia anche per gli anni a venire a partire dalla stagione 2018 che si prospetta già ricca di interessanti novità alla luce del grande interesse manifestato verso i porti pugliesi da alcuni operatori presenti alla manifestazione”.

Il Nautilus

Seatrade Cruise Global: promozione turistica e crocieristica dei porti pugliesi



BARI – È questa la novità dell'edizione 2017 del Seatrade Cruise Global, la più importante convention mondiale del settore crocieristico, che ha visto la partecipazione dei porti di Bari, Brindisi, Barletta e Monopoli insieme sotto l'insegna della nascente Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale.

Nel corso della manifestazione, giunta quest'anno alla sua 29esima edizione, si sono tenuti numerosi workshop ed incontri Business to Business con gruppi armatoriali, agenti generali e tour operatori del settore crocieristico al fine di promuovere e valorizzare il ricchissimo patrimonio culturale, architettonico, naturalistico ed enogastronomico della Puglia: dalla Valle d'Itria al Salento, dalla Terra di Bari ai Castelli federiciani dalle Murge ai gioielli dell'entroterra messapica.

Il tutto in un contesto unitario e di fattiva collaborazione e scambio di esperienze con le portualità italiane, coordinate anche quest'anno da Assoporti nella collettiva Cruise Italy, un brand che ha riscosso numerosi apprezzamenti da parte dei principali attori del mercato.

Nel 2017, attraverso i porti pugliesi del versante adriatico, transiteranno oltre 500 mila passeggeri per un totale di 185 toccate, in crescita rispetto al 2016, operate dalle principali compagnie del settore tra cui Costa Crociere, MSC, Aida Cruises, Seven Seas, Renaissance Cruises, Viking Ocean Cruises, Crystal Cruises, Voyages to Antiquity, Sea Cloud Cruises e Cunard.

Da segnalare gli 11 scali nel Porto di Monopoli della Artemis, della Grand Circle Cruiseline, che effettuerà anche una sosta notturna consentendo ai propri ospiti di sperimentare la nightlife della costa Pugliese, la novità della Costa Neoclassica che avrà Bari come unico home-port del sud Italia per un nuovo itinerario che porterà a toccare più scali della Grecia ed il ritorno nel Porto di Brindisi delle navi MSC con la previsione di 29 toccate.

I dati confermano la rilevanza del traffico crocieristico per i porti dell'Adriatico meridionale e per i territori di riferimento e rappresentano la base per continuare a lavorare in sinergia anche per gli anni a venire a partire dalla stagione 2018 che si prospetta già ricca di interessanti novità alla luce del grande interesse manifestato verso i porti pugliesi da alcuni operatori presenti alla manifestazione.

Porti: Autorità Gioia presente a "Seatrade Cruise Global"

"Occasione per testare interesse per crocieristica in Calabria"



(ANSA) - GIOIA TAURO (REGGIO CALABRIA), 16 MAR - L'Autorità portuale di Gioia Tauro ha preso parte al "Seatrade Cruise Global" di Fort Lauderdale, in Florida. Lo riferisce un comunicato dell'Autorità.

"Si tratta - è detto nel comunicato - del più importante Salone del settore della crocieristica mondiale che, ogni anno, rappresenta l'appuntamento immancabile per le compagnie di navigazione, gli armatori, i tour operator ed i porti interessati dal transito di grandi navi passeggeri. Come di consueto, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, guidata dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha partecipato con un proprio spazio espositivo, all'interno dell'area collettiva italiana 'Italy All in One' coordinata da Assoporti per promuovere il proprio territorio e le destinazioni calabresi.

Dagli incontri con le diverse compagnie da crociera, i due porti calabresi di competenza dell'Ente, lo scalo di Crotone e quello di Corigliano Calabro, secondo le tendenze di settore, vengono inseriti tra le nuove ed emergenti destinazioni da visitare. Per i porti calabresi è stata, così, l'occasione per testare l'interesse della Viking Cruises, compagnia da crociera di nicchia, che, lo scorso febbraio, ha fatto scalo a Crotone per la prima volta. La Viking Cruises ha, così, manifestato un forte interesse per la destinazione calabrese confermando il suo ritorno sia nel 2017 che nel 2018".

"Al Centre Convention di Fort Lauderdale è stata, altresì - prosegue il comunicato - data l'occasione per conoscere gli orientamenti di settore al fine di migliorare la propria offerta. Nel corso della tre giorni sono stati presentati i dati del comparto a livello mondiale. La Cruise Lines International Association (Clia), nel suo consueto rapporto statistico, ha fotografato la realtà globale delle crociere e ha illustrato le tendenze e le destinazioni più gettonate dal settore. In generale il Mediterraneo ha registrato un positivo trend e il mercato europeo è cresciuto costantemente negli ultimi 10 anni.

In questo scenario l'Italia mantiene il terzo posto con 751.000 crocieristi nel 2016, comprendo l'11% del mercato complessivo europeo, nonostante un lieve calo rispetto al 2015. Tre italiani su quattro (il 74%) continuano a scegliere come destinazione il Mediterraneo. Inoltre, nell'ambito del Mediterraneo, dai recenti dati di Risposte Turismo ('Traffico crocieristico in Italia nel 2016 e le previsioni per il 2017') l'Italia continua ad occupare un ruolo centrale tra le destinazioni. Nello specifico per gli scali calabresi, lo scorso anno, è stata registrata una movimentazione di circa 14 mila passeggeri che hanno visitato le bellezze culturali, architettoniche e paesaggistiche offerte della Calabria".(ANSA).

Cagliari ed Olbia in sistema



CAGLIARI – Anche la Sardegna come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato crocieristico: all'avvio di una stagione che per gli arrivi delle navi da crociera si preannuncia da record, l'Isola si è presentata alla Seatrade Cruise Global – la fiera mondiale del turismo crocieristico in corso in questi giorni negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale – come una meta capace di fare sistema per far conoscere le proprie bellezze e le proprie particolarità.

E' stato questo l'obiettivo della partecipazione all'appuntamento annuale in Florida: presentare la destinazione unica in cui i porti del nord e del sud dell'Isola (rappresentati rispettivamente dal commissario straordinario Pietro Preziosi e dal responsabile marketing Marco Mezzano per Olbia e dalla responsabile marketing Valentina Mangiarotti per Cagliari) lavorano per la promozione comune della Sardegna e del suo territorio.

Presenti negli stand ospitati nell'area destinata ai porti italiani anche il sindaco di Cagliari Massimo Zedda e l'assessore al Turismo Marzia Cilloccu: durante la presentazione ufficiale al pubblico, il primo cittadino ha sottolineato come per rafforzare la destinazione Sardegna la squadra non è e non dovrà essere composta solo dai porti isolani ma si lavorerà per rafforzare alleanze strategiche con tutti i porti del Mediterraneo. L'aumento del 40 per cento degli arrivi delle crociere previsti per il 2017 nel porto di Cagliari, ha spiegato il sindaco, è frutto del grande lavoro

- segue

di squadra portato avanti da tutte le istituzioni e gli enti coinvolti: un lavoro comune che va replicato a livelli ancora maggiori per rendere la Sardegna e il Mediterraneo sempre più attrattivi in un mercato globale che cresce di anno in anno.

Sono 24 le compagnie di crociera che scaleranno il porto di Cagliari nel 2017 con 41 navi differenti che arriveranno prevalentemente nel periodo tra aprile ed ottobre, per un totale di 163 approdi e oltre 400.000 passeggeri. A Olbia sono attesi 200.000 passeggeri.

OLBIA E CAGLIARI IN FLORÌDA ALLEATI PER CROCIERE

CAGLIARI - Olbia o Cagliari, va bene lo stesso: l'importante è far arrivare in Sardegna il maggior numero di crocieristi. Isola come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato: è la strategia dei porti sardi alla Seatrade Cruise Global, la fiera mondiale del turismo crocieristico che si è chiusa giovedì a Fort Lauderdale.

In prima linea gli scali del nord e del sud dell'Isola, rappresentati rispettivamente dal commissario straordinario Pietro Preziosi e dal responsabile marketing Marco Mezzano per Olbia e dalla responsabile marketing Valentina Mangiarotti per Cagliari. Presenti, nello stand allestito da Assoporti per gli scali italiani, anche il sindaco di Cagliari, Massimo Zedda, e l'assessore comunale del Turismo, Marzia Cilloccu. Durante la presentazione ufficiale al pubblico il primo cittadino ha sottolineato che si lavorerà per rafforzare alleanze strategiche con tutti i porti del Mediterraneo.

L'aumento del 40% degli arrivi delle crociere previsti per il 2017 nel porto di Cagliari, ha spiegato il sindaco, è frutto del grande lavoro di squadra portato avanti da tutte le istituzioni e gli enti coinvolti: un lavoro comune che va replicato a livelli ancora maggiori per rendere la Sardegna e il Mediterraneo sempre più attrattivi in un mercato globale che cresce di anno in anno.

Sono 24 le compagnie di crociera che utilizzeranno il porto di Cagliari nel 2017 con 41 navi differenti, arriveranno prevalentemente nel periodo tra Aprile ed Ottobre, per un totale di 163 approdi e oltre 400mila passeggeri. Per Olbia i dati 2016 indicano circa 200mila crocieristi e per l'anno in corso si prevede una sostanziale tenuta.

Florida: i porti sardi si presentano agli operatori del Seatrade Cruise Global 2017

(FERPRESS) – Roma, 16 MAR – “La Sardegna come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato crocieristico: all’avvio di una stagione che per gli arrivi delle navi da crociera si preannuncia da record, l’Isola si presenta alla Seatrade Cruise Global – la fiera mondiale del turismo crocieristico in corso in questi giorni negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale – come una meta capace di fare sistema per far conoscere le proprie bellezze e le proprie particolarità”.

“E’ questo l’obiettivo della partecipazione all’appuntamento annuale in Florida: presentare la destinazione unica in cui i porti del nord e del sud dell’Isola (rappresentati rispettivamente dal commissario straordinario Pietro Preziosi e dal responsabile marketing Marco Mezzano per Olbia e dalla responsabile marketing Valentina Mangiarotti per Cagliari) lavorano per la promozione comune della Sardegna e del suo territorio.

Presenti negli stand ospitati nell’area destinata ai porti italiani anche il sindaco di Cagliari Massimo Zedda e l’assessore al Turismo Marzia Cilloccu: durante la presentazione ufficiale al pubblico, il primo cittadino ha sottolineato come per rafforzare la destinazione Sardegna la squadra non è e non dovrà essere composta solo dai porti isolani ma si lavorerà per rafforzare alleanze strategiche con tutti i porti del Mediterraneo. L’aumento del 40 per cento degli arrivi delle crociere previsti per il 2017 nel porto di Cagliari, ha spiegato il sindaco, è frutto del grande lavoro di squadra portato avanti da tutte le istituzioni e gli enti coinvolti: un lavoro comune che va replicato a livelli ancora maggiori per rendere la Sardegna e il Mediterraneo sempre più attrattivi in un mercato globale che cresce di anno in anno.

Sono 24 le compagnie di crociera che scaleranno il porto di Cagliari nel 2017 con 41 navi differenti che arriveranno prevalentemente nel periodo tra aprile ed ottobre, per un totale di 163 approdi e oltre 400.000 passeggeri. A Olbia sono attesi 200.000 passeggeri”.

Porti Olbia e Cagliari in Florida alla Fiera delle crociere

Scali sono alleati, all'estero la Sardegna è destinazione unica

16 marzo, 18:48



(ANSA) - CAGLIARI, 16 MAR - Olbia o Cagliari, va bene lo stesso: l'importante è far arrivare in Sardegna il maggior numero di crocieristi. Isola come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato: è la strategia dei porti sardi alla Seatrade Cruise Global, la fiera mondiale del turismo crocieristico in corso negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale.

In prima linea gli scali del nord e del sud dell'Isola, rappresentati rispettivamente dal commissario straordinario Pietro Preziosi e dal responsabile marketing Marco Mezzano per Olbia e dalla responsabile marketing Valentina Mangiarotti per Cagliari. Presenti negli stand ospitati nell'area destinata ai porti italiani anche il sindaco di Cagliari, Massimo Zedda, e l'assessore comunale del Turismo, Marzia Cilloccu: durante la presentazione ufficiale al pubblico il primo cittadino ha sottolineato che si lavorerà per rafforzare alleanze strategiche con tutti i porti del Mediterraneo. L'aumento del 40% degli arrivi delle crociere previsti per il 2017 nel porto di Cagliari, ha spiegato il sindaco, è frutto del grande lavoro di squadra portato avanti da tutte le istituzioni e gli enti coinvolti: un lavoro comune che va replicato a livelli ancora maggiori per rendere la Sardegna e il Mediterraneo sempre più attrattivi in un mercato globale che cresce di anno in anno.

Sono 24 le compagnie di crociera che utilizzeranno il porto di Cagliari nel 2017 con 41 navi differenti, arriveranno prevalentemente nel periodo tra aprile ed ottobre, per un totale di 163 approdi e oltre 400mila passeggeri. Per Olbia i dati 2016 indicano circa 200mila crocieristi e per l'anno in corso si prevede una sostanziale tenuta.

I porti sardi al Seatrade Cruise Global



OLBIA – La Sardegna come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato crocieristico: all'avvio di una stagione che per gli arrivi delle navi da crociera si preannuncia da record, l'Isola si presenta alla Seatrade Cruise Global – la fiera mondiale del turismo crocieristico in corso in questi giorni negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale – come una meta capace di fare sistema per far conoscere le proprie bellezze e le proprie particolarità.

E' questo l'obiettivo della partecipazione all'appuntamento annuale in Florida: presentare la destinazione unica in cui i porti del nord e del sud dell'Isola (rappresentati rispettivamente dal commissario straordinario Pietro Preziosi e dal responsabile marketing Marco Mezzano per Olbia e dalla responsabile marketing Valentina Mangiarotti per Cagliari) lavorano per la promozione comune della Sardegna e del suo territorio.

Presenti negli stand ospitati nell'area destinata ai porti italiani anche il sindaco di Cagliari Massimo Zedda e l'assessore al Turismo Marzia Cilloccu: durante la presentazione ufficiale al pubblico, il primo cittadino ha sottolineato come per rafforzare la destinazione Sardegna la squadra non è e non dovrà essere composta solo dai porti isolani ma si lavorerà per rafforzare alleanze strategiche con tutti i porti del Mediterraneo.

L'aumento del 40 per cento degli arrivi delle crociere previsti per il 2017 nel porto di Cagliari, ha spiegato il sindaco, è frutto del grande lavoro di squadra portato avanti da tutte le istituzioni e gli enti coinvolti: un lavoro comune che va replicato a livelli ancora maggiori per rendere la Sardegna e il Mediterraneo sempre più attrattivi in un mercato globale che cresce di anno in anno.

Sono 24 le compagnie di crociera che scaleranno il porto di Cagliari nel 2017 con 41 navi differenti che arriveranno prevalentemente nel periodo tra aprile ed ottobre, per un totale di 163 approdi e oltre 400.000 passeggeri. A Olbia sono attesi 200.000 passeggeri.

I porti sardi al Seatrade Cruise Global



OLBIA – La Sardegna come destinazione unica da far conoscere al mondo degli operatori del mercato crocieristico: all'avvio di una stagione che per gli arrivi delle navi da crociera si preannuncia da record, l'Isola si presenta alla Seatrade Cruise Global – la fiera mondiale del turismo crocieristico in corso in questi giorni negli Stati Uniti, a Fort Lauderdale – come una meta capace di fare sistema per far conoscere le proprie bellezze e le proprie particolarità.

E' questo l'obiettivo della partecipazione all'appuntamento annuale in Florida: presentare la destinazione unica in cui i porti del nord e del sud dell'Isola (rappresentati rispettivamente dal commissario straordinario Pietro Preziosi e dal responsabile marketing Marco Mezzano per Olbia e dalla responsabile marketing Valentina Mangiarotti per Cagliari) lavorano per la promozione comune della Sardegna e del suo territorio.

Presenti negli stand ospitati nell'area destinata ai porti italiani anche il sindaco di Cagliari Massimo Zedda e l'assessore al Turismo Marzia Cilloccu: durante la presentazione ufficiale al pubblico, il primo cittadino ha sottolineato come per rafforzare la destinazione Sardegna la squadra non è e non dovrà essere composta solo dai porti isolani ma si lavorerà per rafforzare alleanze strategiche con tutti i porti del Mediterraneo.

L'aumento del 40 per cento degli arrivi delle crociere previsti per il 2017 nel porto di Cagliari, ha spiegato il sindaco, è frutto del grande lavoro di squadra portato avanti da tutte le istituzioni e gli enti coinvolti: un lavoro comune che va replicato a livelli ancora maggiori per rendere la Sardegna e il Mediterraneo sempre più attrattivi in un mercato globale che cresce di anno in anno.

Sono 24 le compagnie di crociera che scaleranno il porto di Cagliari nel 2017 con 41 navi differenti che arriveranno prevalentemente nel periodo tra aprile ed ottobre, per un totale di 163 approdi e e oltre 400.000 passeggeri. A Olbia sono attesi 200.000 passeggeri.

Le Autorità portuali al Seatrade di Fort Lauderdale

MESSINA. Le autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina -Milazzo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al "Seatrade Cruise Globale" di Fort Lauderdale (Florida), nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti. "L'importanza dell'appuntamento americano - dice il presidente dell'Autorità portuale di Palermo, Vincenzo Cannatella sta nel confronto tra le delegazioni dei porti e il mondo internazionale del crocierismo, un'occasione unica per mettere a punto strategie di marketing territoriale e di promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle bellezze della nostra regione. Palermo è sempre una destinazione che affascina il crocierista italiano e straniero, i suoi itinerari monumentali, artistici e architettonici le hanno regalato il titolo di capitale italiana della cultura nel 2018 e nuove offerte culturali per chi deciderà di visitarla". Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di crocieristi, condotti nell'isola da circa trenta compagnie internazionali, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani nell'anno in corso (dato Cemar Agency Network 2017). Il sistema portuale, come riferito in questi giorni da studi di Srm Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, genera nel complesso oltre due miliardi di euro di valore aggiunto per l'economia nazionale.

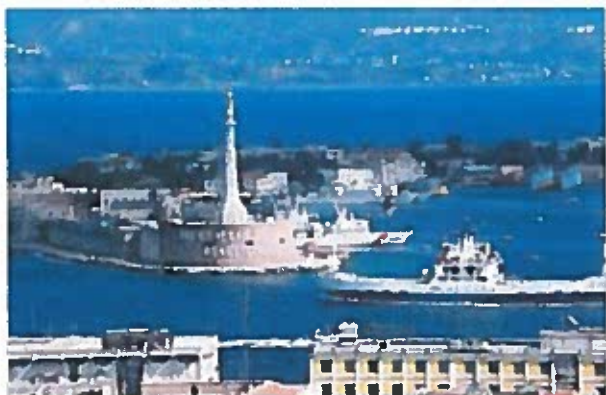
Messina promuove itinerario con altre isole del Mediterraneo

Nel 2017 si registrerà una crescita del 5% di crocieristi

L' **autorità portuale** di Messina ha sottoscritto un protocollo d' intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo occidentale per la promozione congiunta con le compagnie crocieristiche di un itinerario che metta insieme realtà accomunate da radici storiche e culturali, tradizioni, enogastronomia. Nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti per i 30 porti italiani, le tre **autorità portuali** di Messina-Milazzo, Catania e **Palermo** hanno congiuntamente promosso il sistema **portuale** siciliano al Seatrade Cruise Globale di Fort Lauderdale. "I porti di competenza delle tre AP - dice l' **Autorità portuale** di Messina - hanno ancora una volta riscosso grande successo per la vasta offerta turistico, culturale, enogastronomica, naturalistica dell' isola, sicuramente fra le più diversificate al mondo". Messina avrà numeri importanti anche nell' anno in corso. "Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di passeggeri, condotti nell' isola da una trentina di compagnie internazionali - prosegue l' Authority - e in particolare Messina registrerà una crescita del 5% di crocieristi, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani (dato Cemar Agency Network 2017)".

Il Nautilus

Porto di Messina: promosso itinerario con altre isole Med



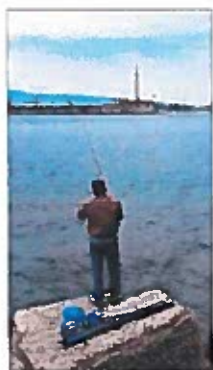
MESSINA – L'autorità portuale di Messina ha sottoscritto un protocollo d'intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo occidentale per la promozione congiunta con le compagnie crocieristiche di un itinerario che metta insieme realtà accomunate da radici storiche e culturali, tradizioni, enogastronomia.

Nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoport per i 30 porti italiani, le tre autorità portuali di Messina-Milazzo, Catania e Palermo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al Seatrade Cruise Globale di Fort Lauderdale. "I porti di competenza delle tre AP – dice l'Autorità portuale di Messina – hanno ancora una volta riscosso grande successo per la vasta offerta turistico, culturale, enogastronomica, naturalistica dell'isola, sicuramente fra le più diversificate al mondo".

Messina avrà numeri importanti anche nell'anno in corso. "Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di passeggeri, condotti nell'isola da una trentina di compagnie internazionali – prosegue l'Authority – e in particolare Messina registrerà una crescita del 5% di crocieristi, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani (dato Cemar Agency Network 2017)".

Porti: Messina promuove itinerario con altre isole Med

Nel 2017 si registrerà una crescita del 5% di crocieristi



L'autorità portuale di Messina ha sottoscritto un protocollo d'intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo occidentale per la promozione congiunta con le compagnie crocieristiche di un itinerario che metta insieme realtà accomunate da radici storiche e culturali, tradizioni, enogastronomia. Nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti per i 30 porti italiani, le tre autorità portuali di Messina-Milazzo, Catania e Palermo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al Sea-trade Cruise Globale di Fort Lauderdale. "I porti di competenza delle tre AP - dice l'Autorità portuale di Messina - hanno ancora una volta riscosso grande successo per la vasta offerta turistico, culturale, enogastronomica, naturalistica dell'isola, sicuramente fra le più diversificate al mondo".

Messina avrà numeri importanti anche nell'anno in corso. "Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di passeggeri, condotti nell'isola da una trentina di compagnie internazionali - prosegue l'Authority - e in particolare Messina registrerà una crescita del 5% di crocieristi, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani (dato Cemar Agency Network 2017)".

Messina e i porti siciliani al Seatrade Cruise Global 2017

Nel 2017 Messina registrerà una crescita del 5% dei crocieristi, la città ha sottoscritto un interessante protocollo d'intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo Occidentale

Nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti per i 30 porti italiani, le tre autorità portuali siciliane di Messina-Milazzo, Catania e Palermo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al Seatrade Cruise Globale di Fort Lauderdale. I porti di competenza delle tre AP hanno ancora una volta riscosso grande successo per la vasta offerta turistico, culturale, enogastronomica, naturalistica dell'isola, sicuramente fra le più diversificate al mondo. "Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di passeggeri, condotti nell'isola da una trentina di compagnie internazionali, e in particolare Messina registrerà una crescita del 5% di crocieristi, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani nell'anno in corso (dato Cemar Agency Network 2017)" ha dichiarato con soddisfazione il Commissario straordinario dell'Ap di Messina-Milazzo e Vice Presidente di Assoporti Antonino De Simone che ha guidato la delegazione siciliana, composta da Cristiana Laurà dell'Ap di Messina, Roberto Nanfitò e Ilaria Tomasi dell'Autorità di Catania, Daniela Mezzatesta dell'Ap di Palermo. Fra le strategie di marketing territoriale intraprese nella promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle infinite bellezze dell'isola, i porti siciliani hanno potuto sfruttare anche l'importante canale di CLIA, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, che nei suoi eventi agevola le relazioni e il confronto fra armatori e destinazioni. Mentre Catania ha presentato la nuova strategia di marketing con un video e una brochure bilingue cinese e inglese, destinata in particolare al mondo cinese, Messina ha sottoscritto un interessante protocollo d'intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo Occidentale (Baleari, Malta, Alghero e Ajaccio) per la promozione congiunta presso le compagnie crocieristiche di un itinerario che tocchi tutte queste realtà (Milazzo compresa), accomunate da radici storiche e culturali, tradizioni, enogastronomia. Molto gradita da alcuni armatori è stata anche la valida collaborazione attivata dal porto peloritano, in collaborazione con il Comune di Messina, per offrire una più dettagliata informazione

sulle possibili nuove escursioni nel territorio cittadino.

SUCCESSO AL SEATRADE DALLE AUTHORITIES SICILIANE



PALERMO - Le Autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina - Milazzo, hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al "Seatrade Cruise Globale" di Fort Lauderdale, nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti, riscuotendo un grande successo per la riconosciuta offerta turistica / culturale dell'intera isola.

Il presidente dell'Autorità portuale di Palermo, Vincenzo Cannatella, ha così commentato l'esperienza in Florida: «L'importanza dell'appuntamento americano sta nel confronto tra le delegazioni dei porti e il mondo internazionale del crocierismo, un'occasione unica per mettere a punto strategie di marketing territoriale e di promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle bellezze della nostra regione. Palermo è sempre una destinazione che affascina il crocierista italiano e straniero, i suoi itinerari monumentali, artistici e architettonici le hanno regalato il titolo di capitale italiana della cultura nel 2018 e nuove offerte culturali per chi deciderà di visitarla».

Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di crocieristi, condotti nell'isola da circa trenta compagnie internazionali, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani nell'anno in corso (dato Cemar Agency Network 2017).

Il sistema portuale, come riferito in questi giorni da studi di Srm Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, genera nel complesso oltre due miliardi di euro di valore aggiunto per l'economia nazionale.

AUTORITÀ PORTO A FIERA FLORIDA

N Le autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina-Milazzo hanno promosso il sistema portuale siciliano al «Seatrade Cruise Globale» di Fort Lauderdale, in Florida, nello stand «Cruise Italy, one country many destinations», organizzato da Assoporti, riscuotendo un grande successo per la riconosciuta offerta turistica/culturale dell'intera isola. «L'importanza dell'appuntamento americano», commenta il presidente dell'Autorità portuale di Palermo, Vincenzo Cannatella, «sta nel confronto tra le delegazioni dei porti e il mondo internazionale del crocierismo, un'occasione unica per mettere a punto strategie di marketing territoriale e di promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle bellezze della nostra regione»

Missione americana delle Autorità portuali

PALERMO Le autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina-Milazzo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al "Seatrade Cruise Globale" di Fort Lauderdale (Florida), nello stand organizzato da Assoporti. I porti di competenza delle tre Autorità portuali hanno ancora una volta riscosso grande successo per la vasta offerta turistico, culturale, enogastronomica, naturalistica dell'isola, sicuramente fra le più diversificate al mondo. «Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di passeggeri, condotti nell'isola da una trentina di compagnie internazionali, e in particolare Messina registrerà una crescita del 5% di crocieristi, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani nell'anno in corso (dato Cemar Agency Network 2017)», ha dichiarato con soddisfazione il Commissario straordinario dell'Ap di Messina-Milazzo e vice presidente di Assoporti Antonino De Simone che ha guidato la delegazione siciliana. Messina ha sottoscritto un interessante protocollo d'intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo Occidentale (Baleari, Malta, Alghero e Ajaccio) per la promozione - presso le compagnie crocieristiche - di un itinerario che tocchi tutte queste realtà (Milazzo compresa).

Autorità isolane in Florida al Seatrade Cruise

Le autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina -Milazzo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al «Seatrade Cruise Globale» di Fort Lauderdale (Florida), nello stand «Cruise Italy, one country many destinations», organizzato da Assoport. «L'importanza dell'appuntamento americano dice il presidente dell'Autorità portuale di Palermo, Vincenzo Cannatella - sta nel confronto tra le delegazioni dei porti e il mondo internazionale del crocierismo, un'occasione unica per mettere a punto strategie di marketing territoriale e di promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle bellezze della nostra regione. Palermo è sempre una destinazione che affascina il crocierista italiano e straniero, i suoi itinerari monumentali, artistici e architettonici le hanno regalato il titolo di capitale italiana della cultura nel 2018 e nuove offerte culturali per chi deciderà di visitarla».

Florida: le Autorità portuali di Palermo, Messina-Milazzo e Catania al Seatrade di Fort Lauderdale

(FERPRESS) – Roma, 16 MAR – “Le autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina- Milazzo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al “Seatrade Cruise Globale” di Fort Lauderdale (Florida), nello stand “Cruise Italy, one country many destinations”, organizzato da Assoporti, riscuotendo un grande successo per la riconosciuta offerta turistica/culturale dell’intera isola”.

Il commento del presidente dell’Autorità portuale di Palermo, Vincenzo Cannatella: “L’importanza dell’appuntamento americano sta nel confronto tra le delegazioni dei porti e il mondo internazionale del crocierismo, un’occasione unica per mettere a punto strategie di marketing territoriale e di promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle bellezze della nostra regione. Palermo è sempre una destinazione che affascina il crocierista italiano e straniero, i suoi itinerari monumentali, artistici e architettonici le hanno regalato il titolo di capitale italiana della cultura nel 2018 e nuove offerte culturali per chi deciderà di visitarla”.

“Il 2017 – si legge in un comunicato dell’Autorità portuale di Palermo – vedrà i porti siciliani confermare il milione di crocieristi, condotti nell’isola da circa trenta compagnie internazionali, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani nell’anno in corso (dato Cemar Agency Network 2017).

Il sistema portuale, come riferito in questi giorni da studi di SRM Studi e Ricerche per il Mezzogiorno), genera nel complesso oltre due miliardi di euro di valore aggiunto per l’economia nazionale”.

Porti: authority isola a Seatrade cruise in Florida

(ANSA) - PALERMO, 15 MAR - Le autorità portuali siciliane di Palermo, Catania e Messina-Milazzo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al "Seatrade Cruise Globale" di Fort Lauderdale (Florida), nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti. "L'importanza dell'appuntamento americano - dice il presidente dell'Autorità portuale di Palermo, Vincenzo Cannatella - sta nel confronto tra le delegazioni dei porti e il mondo internazionale del crocierismo, un'occasione unica per mettere a punto strategie di marketing territoriale e di promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle bellezze della nostra regione.

Palermo è sempre una destinazione che affascina il crocierista italiano e straniero, i suoi itinerari monumentali, artistici e architettonici le hanno regalato il titolo di capitale italiana della cultura nel 2018 e nuove offerte culturali per chi deciderà di visitarla".

Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di crocieristi, condotti nell'isola da circa trenta compagnie internazionali, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani nell'anno in corso (dato Cemar Agency Network 2017). Il sistema portuale, come riferito in questi giorni da studi di Srm Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, genera nel complesso oltre due miliardi di euro di valore aggiunto per l'economia nazionale. (ANSA).

Il crocierismo a Messina funziona: nel 2017 crescita del 5%

Il crocierismo a Messina funziona e per il 2017 è attesa una crescita di presenze. Nello stand "Cruise Italy, one country many destinations", organizzato da Assoporti per i 30 porti italiani, le tre autorità portuali di Messina-Milazzo, Catania e Palermo hanno congiuntamente promosso il sistema portuale siciliano al Seatrade Cruise Globale di Fort Lauderdale. "I porti di competenza delle tre AP - si legge in un comunicato diramato dall'Autorità portuale di Messina - hanno ancora una volta riscosso grande successo per la vasta offerta turistico, culturale, enogastronomica, naturalistica dell'isola, sicuramente fra le più diversificate al mondo". Messina avrà numeri importanti anche nell'anno in corso. "Il 2017 vedrà i porti siciliani confermare il milione di passeggeri, condotti nell'isola da una trentina di compagnie internazionali, e in particolare Messina registrerà una crescita del 5% di crocieristi, dato importante perché in controtendenza rispetto al calo del 9,68% previsto nei porti italiani (dato Cemar Agency Network 2017)" ha dichiarato con soddisfazione il Commissario straordinario dell'Ap di Messina-Milazzo e Vice Presidente di Assoporti Antonino De Simone, che ha guidato la delegazione siciliana, composta da Cristiana Laurà dell'Ap di Messina, Roberto Nanfitò e Ilaria Tomasi dell'Autorità di Catania, Daniela Mezzatesta dell'Ap di Palermo. Fra le strategie di marketing territoriale intraprese nella promozione di nuovi itinerari alla scoperta delle infinite bellezze dell'isola, i porti siciliani hanno potuto sfruttare anche l'importante canale di CLIA, l'associazione internazionale delle compagnie crocieristiche, che nei suoi eventi agevola le relazioni e il confronto fra armatori e destinazioni. Mentre Catania ha presentato la nuova strategia di marketing con un video e una brochure bilingue cinese e inglese, destinata in particolare al mondo cinese, Messina ha sottoscritto un protocollo d'intesa con alcuni porti delle isole del Mediterraneo Occidentale (Baleari, Malta, Alghero e Ajaccio) per la promozione congiunta presso le compagnie crocieristiche di un itinerario che tocchi tutte queste realtà (Milazzo compresa), accomunate da radici storiche e culturali, tradizioni, enogastronomia. Dall'Autorità portuale di Messina fanno sapere che "molto gradita da alcuni armatori è stata anche la valida collaborazione attivata dal porto peloritano, in collaborazione con il Comune di Messina, per offrire una più dettagliata informazione sulle possibili nuove escursioni nel territorio cittadino".